

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

15 OTT. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

15 OTT. 2004

ADDI' NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA
CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'
COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELIO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Dorato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marzo	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE FORMISANO GARGANO SAPONARO

DELIBERAZIONE N. -953-

OGGETTO:

Ipab "Asilo Infantile Beatrice" di Aluva. Approvazione modifica Statuto.



953 15 OTT. 2004

9



OGGETTO: Ipab " Asilo Infantile Beatrice " di Atina.
Approvazione modifica Statuto.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per gli Affari Istituzionali ed Enti Locali e Sicurezza

- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTI i D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 e D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare gli artt. 10 e 30 concernente " legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 " Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell' articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328" ed in particolare l' articolo 21;
- VISTA la legge costituzionale n.3/2001;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6;
- VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- VISTO lo Statuto vigente dell'Ipab Asilo Infantile Beatrice di Atina approvato con decreto reale in data 22 luglio 1901;



953 15 OTT. 2004 6

VISTI

gli atti deliberativi n. 5 in data 28 aprile 2004 del Consiglio di Amministrazione e decreto del presidente 16 luglio 2004 dell'Asilo Infantile Beatrice di Atina, concernenti la proposta di modifica dei seguenti artt. così come sottoriportati:

Art. 2° - Scopo dell'istituzione è di prestare assistenza a tutti i minori di entrambi i sessi e residenti o domiciliati nel Comune di Atina, ed in presenza di disponibilità di posti, nella Provincia di Frosinone, dando la priorità a quelli tra di essi che per povertà, condizioni familiari o personali particolarmente svantaggiate abbiano maggior bisogno di ammissione all'asilo.

La assistenza ai minori potrà essere prestata mediante accoglienza, ausilio psicologico, istruzione, realizzazione di progetti educativi, formazione professionale ed aiuto all'inserimento nel mondo del lavoro.

Ai fini del conseguimento degli scopi sociali l'associazione potrà avvalersi della collaborazione di personale religioso (suore) e, solo in mancanza di dette religiose, di personale laico che provvederà anche ad una istruzione religiosa.

Art. 5° - L'Asilo Infantile Beatrice sarà amministrato liberamente ed interamente dai suoi fondatori durante la vita di ciascuno di essi e, dopo la loro morte, da un consiglio di amministrazione di n. 5 membri, compreso il Presidente.

Ai tre amministratori attualmente in carica, nominati dai discendenti dei fondatori e che provvedono a nominarsi per cooptazione al loro interno, si aggiungono altri due amministratori di cui uno nominato dalla Regione Lazio ed uno nominato dal Comune di Atina; i medesimi compongono il consiglio di amministrazione dell'istituto.

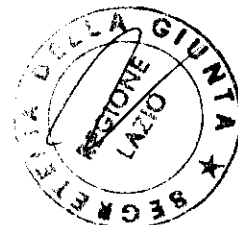
Il Consiglio elegge nel suo interno il Presidente ed il Segretario, che durano nella carica cinque anni, così come i componenti designati dalla Regione Lazio e dal Comune di Atina, con possibilità di rinnovo.

Il Consiglio si riunisce su invito del Presidente e su richiesta scritta di due terzi dei suoi componenti.

Per deliberare validamente deve registrare la presenza della metà più uno dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora, durante il mandato venissero a mancare uno o più membri, in sostituzione saranno nominati uno o più membri nelle stesse modalità di nomina del membro venuto meno, con carica limitata temporalmente fino alla scadenza naturale del Consiglio.

Art. 6° - Il Consiglio di amministrazione provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione inerente la gestione dell'Asilo, eccettuati i compiti che la legge e/o lo statuto riservano al Presidente; predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo; conferisce delega al Presidente o ad altro suo membro per lo svolgimento di una determinata attività.

Art. 7° - Il Presidente rappresenta l'Associazione in giudizio e nei confronti dei terzi; presiede il Consiglio di amministrazione; presiede gli atti amministrativi e all'uopo rilascia quietanza di pagamento; dà esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione; risponde alle esigenze urgenti riferendone quanto prima al Consiglio.





Art. 8° - Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di amministrazione e coadiuva il presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie ed opportune per il funzionamento dell'Asilo. Il Segretario cura la tenuta del libro Verbali del Consiglio direttivo e dei suoi libri obbligatori.

Art. 9° - Le cariche di cui sopra hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate. Esse sono prevalentemente gratuite, con il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Asilo. Non sono considerati compensi le somme percepite per la tenuta ed il controllo delle scritture contabili obbligatorie e per la stesura ed il controllo del bilancio consuntivo.

Abrogazione dell'art. 10

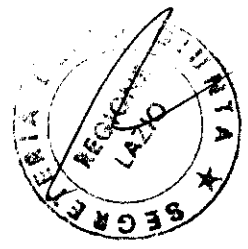
CONSIDERATO che l'Ente ha giustificato la proposta di modifica Statutaria in considerazione delle mutate condizioni istituzionali legislative e sociali, intervenute dall'approvazione dello Statuto originario e così al fine di garantire, nel rispetto dello spirito dei fondatori, una concreta risposta alle esigenze del territorio con il coinvolgimento delle realtà istituzionali e locali; tenuto per altro conto del rilevante calo demografico che ha provocato una diminuzione della popolazione scolastica nell'ambito territoriale del Comune di Atina;

CONSIDERATO che il Comune di Atina, invitato dall'Ipab ad esprimere il proprio parere sulla proposta di modifica statutaria non ha nei termini di legge previsti dato alcun riscontro e pertanto deve ritenersi tacitamente assenziente ;

RITENUTO che le motivazioni addotte dall'Ente con i sopra citati provvedimenti sono idonee a consentire l'ulteriore corso dei medesimi;



All'unanimità



la presente deliberazione non é soggetta alla concertazione con le parti sociali

953 150... 9

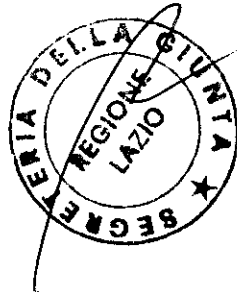
DELIBERA

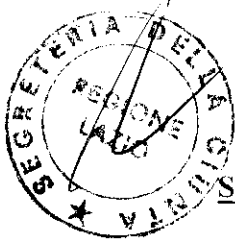
di approvare, il nuovo Statuto dell'Ipab Asilo Infantile Beatrice di Atina nel testo riportato nell'allegato " A " che forma parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

19 OTT. 2004





ALLEG. alla DELIB. N. 953
DEL 15 OTT. 2004

STATUTO ASILO INFANTILE "BEATRICE"

Art. 1° - L'Asilo Infantile, istituito ed edificato in Atina dai coniugi Signori Alfonso Visocchi ed Angelina Vecchiarelli, e da essi donato al Comune di Atina, è eretto in corpo morale con R. Decreto 22 luglio 1901 e serberà la denominazione di "Asilo Infantile Beatrice".

Esso è retto dal presente statuto nonché dalle disposizioni della legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza.

Art. 2° - Scopo dell'istituzione è di prestare assistenza a tutti i minori di entrambi i sessi e residenti o domiciliati nel Comune di Atina, ed in presenza di disponibilità di posti, nella Provincia di Frosinone, dando la priorità a quelli tra di essi che per povertà, condizioni familiari o personali particolarmente svantaggiate abbiano maggior bisogno di ammissione all'asilo.

La assistenza ai minori potrà essere prestata mediante accoglienza, ausilio psicologico, istruzione, realizzazione di progetti educativi, formazione professionale ed aiuto all'inserimento nel mondo del lavoro.

Ai fini del conseguimento degli scopi sociali l'associazione potrà avvalersi della collaborazione di personale religioso (suore) e, solo in mancanza di dette religiose, di personale laico che provvederà anche ad una istruzione religiosa.

Art. 3° - Quando per insufficienza o passivo in bilancio, o per altra ragione, non si potessero ammettere nell'Asilo tutti i fanciulli che, avendo l'età di ammissione, ne faranno domanda, saranno ammessi in preferenza quelli che per povertà od altre condizioni familiari, ne abbiano maggior bisogno.

Art. 4° - I mezzi con cui si manterrà l'Asilo sono: la rendita di Lire Cinquemila scritta nel Gran Libro del Debito Pubblico Italiano e l'edificio con giardino donati al Municipio con atto del Notaio Sabatini 30 settembre 1899 dai coniugi Signori Alfonso Visocchi ed Angelina Vecchiarelli, la lieve retribuzione mensile che i più benestanti pagheranno in compenso della minestra giornaliera che prendono e qualunque altra oblazione.

Art. 5° - L'Asilo Infantile Beatrice sarà amministrato liberamente ed interamente dai suoi fondatori durante la vita di ciascuno di essi e, dopo la loro morte, da un consiglio di amministrazione di n. 5 membri, compreso il Presidente.

Ai tre amministratori attualmente in carica, nominati dai discendenti dei fondatori e che provvedono a nominarsi per cooptazione al loro interno, si aggiungono altri due amministratori di cui uno nominato dalla Regione Lazio ed uno nominato dal Comune di Atina; i medesimi compongono il consiglio di amministrazione dell'istituto.

Il Consiglio elegge nel suo interno il Presidente ed il Segretario, che durano nella carica cinque anni, così come i componenti designati dalla Regione Lazio e dal Comune di Atina, con possibilità di rinnovo.

Il Consiglio si riunisce su invito del Presidente e su richiesta scritta di due terzi dei suoi componenti.

Per deliberare validamente deve registrare la presenza della metà più uno dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora, durante il mandato venissero a mancare uno o più membri, in sostituzione saranno nominati uno o più membri nelle stesse modalità di nomina del membro venuto meno, con carica limitata temporalmente fino alla scadenza naturale del Consiglio.

Art. 6° - Il Consiglio di amministrazione provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione inerente la gestione dell'Asilo, eccettuati i compiti che la legge e/o lo statuto riservano al Presidente; predispose il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo; conferisce delega al Presidente o ad altro suo membro per lo svolgimento di una determinata attività.

Art. 7° - Il Presidente rappresenta l'Associazione in giudizio e nei confronti dei terzi; presiede il Consiglio di amministrazione; presiede gli atti amministrativi e all'uopo rilascia quietanza di pagamento; dà esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione; risponde alle esigenze urgenti riferendone quanto prima al Consiglio.

Art. 8° - Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di amministrazione e coadiuva il presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie ed opportune per il funzionamento dell'Asilo. Il Segretario cura la tenuta del libro Verbali del Consiglio direttivo e dei suoi libri obbligatori.

Art. 9° - Le cariche di cui sopra hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate. Esse sono prevalentemente gratuite, con il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Asilo. Non sono considerati compensi le somme percepite per la tenuta ed il controllo delle scritture contabili obbligatorie e per la stesura ed il controllo del bilancio consuntivo.

